

BENI CONFISCATI

Fondazioni Con il Sud e Vismara sostengono 17 nuovi progetti

SONO 17 i progetti selezionati con la terza edizione del Bando Beni Confiscati, promosso dalla Fondazione "Con il Sud" in collaborazione con la Fondazione Peppino Vismara e rivolto alle organizzazioni non profit meridionali.

Le iniziative permetteranno, previa verifica amministrativa dell'effettiva assegnazione dei beni, l'avvio o il rafforzamento di attività di economia sociale (ristorazione, ricettività, agricoltura, artigianato, ecc) su terreni ed edifici confiscati alla criminalità organizzata, capaci di offrire servizi al territorio e opportunità di inclusione socio-lavorativa per persone svantaggiate.

Gli interventi coinvolgono complessivamente oltre 140 organizzazioni, tra associazioni, cooperative sociali e altri soggetti del terzo settore, enti pubblici, privati e saranno realizzati: 6 in Campania, 4 in Calabria (province di Crotone, Reggio Calabria), 5 in Sicilia e 2 in Puglia - sostenuti complessivamente con circa 6,8 milioni di euro (una media di 400 mila euro a progetto) grazie al contributo di circa 2 milioni di euro della Fondazione Vismara.

"La terza edizione del bando ha due importanti novità - sottolinea Carlo Borgomco, presidente della Fondazione "Con il Sud" - la prima è che abbiamo richiesto progetti di valorizzazione dei beni che accrescessero la dimensione di imprenditoria sociale. La seconda è che abbiamo erogato più o meno quanto avevamo fatto complessivamente con i due precedenti bandi, avviando la collaborazione con la Fondazione Vismara di Milano".

"La Fondazione Vismara - afferma il presidente Paolo Morerio - ha sostenuto l'iniziativa del bando convinta del fatto che rappresenti un'opportunità molto importante per i territori del Sud, ai quali viene chiesto di attivarsi per ridare valore a beni che possono diventare occasione di sviluppo per le comunità. In questo modo i finanziamenti non sono aiuti a fondo perso ma investimenti attraverso cui prendono forma attività di imprenditoria sociale, con finalità di promozione e valorizzazione dei beni confiscati, che costituiscono concreti strumenti per sfruttare le potenzialità dei territori, migliorare la

qualità di vita delle persone e generare un cambiamento culturale".

A Polistena sarà avviato il progetto "Liberamente insieme 2.0" (promosso dalla Parrocchia Santa Maria Vergine, contributo: 500 mila euro) che, in un palazzo confiscato alla cosca locale dei Versace, permetterà di ampliare la struttura ricettiva già esistente, di aprire un ristorante-pizzeria basato su una proposta 'etica e biologica' e un centro culturale e artistico. Nello stesso bene, grazie al sostegno della **Fondazione CON IL SUD**, sono nati un ostello e un centro polifunzionale, con sportelli di ascolto e orientamento per persone in difficoltà, servizi di formazione per l'inserimento lavorativo di immigrati e giovani disoccupati. Il palazzo ospita inoltre il primo Poliambulatorio calabrese di Emergency.

In un immobile confiscato a Reggio Calabria all'imprenditore nel settore del gioco d'azzardo Gioacchino Campolo, sarà realizzato il progetto "Soleinsieme Sartoria Sociale" (promosso dalla cooperativa sociale Soleinsieme, contributo: 64.696 mila euro) per il potenziamento delle attività di una sartoria, che prevede di specializzarsi nella lavorazione delle fibre tessili naturali (lana e cotone biologici, canapa e bambù) e nel riutilizzo di materiali di scarto. Sono previsti percorsi di formazione e accompagnamento al lavoro per diverse donne e la creazione di posti di lavoro, la ristrutturazione del laboratorio, con la creazione di uno spazio baby care per le lavoratrici madri, postazioni di co-working e organizzazione di eventi.

A Locri sarà realizzato il progetto "L'ostello Locride e il Turismo Responsabile" (promosso dal Consorzio sociale GOEL, contributo: 450 mila euro). Un immobile confiscato alla cosca dei Cataldo - coinvolta nel traffico di droga, armi e in attività pubbliche e appalti - ospiterà un ostello di cinque piani, con 15 camere e ambienti comuni (soggiorno con cucina, sala per attività, lavanderia e ampio terrazzo/solarium). La struttura è nel centro di Locri, abbastanza vicina al mare e alla stazione ferroviaria. Oltre a pacchetti e itinerari ambientali ed enogastronomici, verranno offerti anche percorsi turistici.

